

unschool

PRATOLUNGCO



**COSA SUCCEDE QUANDO
SMETTIAMO DI CERCARE
NUOVE RISPOSTE E
INIZIAMO A *disimparare*
QUELLE VECCHIE?**

**È DA QUESTA DOMANDA
CHE NASCE LA
*Pratolungo Unschool.***

UNA SCUOLA ESTIVA a Pratolungo

Ispirata allo spirito, e per una parte al formato, della Pratolungo Unconference, la Pratolungo Unschool invita a esplorare il potere del **disimparare**: mettere in discussione ciò che diamo per scontato, cambiare prospettiva, lasciare spazio a nuove possibilità di apprendimento, cura e incontro.

Dal 20 al 23 luglio, a Pratolungo (Rieti), **30 persone tra i 20 e i 28 anni** hanno partecipato a quattro giorni di discussioni ed esperimenti collettivi tra pensiero e corpo, immaginazione e pratica.

Ci sono state **profezie, pratiche, scambi, quando viene buio e unconference**, formati pensati per imparare insieme partendo da ciò che non sappiamo (più). Siamo stati quasi sempre all'aria aperta, tra momenti di attivazione e momenti di riposo, dando attenzione ai dettagli, alla cura e ai modi attraverso cui pensiamo e costruiamo conoscenza.

*La **Pratolungo Unconference** è un formato di evento pensato per far incontrare e dialogare persone diverse senza gerarchie o ruoli preassegnati. Non c'è un programma preconfezionato: all'inizio della Unconference chiunque può proporre un tema di discussione. Le proposte formano sessioni in parallelo e i partecipanti si dividono sulla base dei propri interessi e preferenze.*

PERCHÉ unschool?

In continuità/conversazione/interazione con la Pratulungo Unconference, la Pratulungo Unschool ne raccoglie e radicalizza il gesto: se lì il sapere si costruisce orizzontalmente a partire dalle domande, qui si prova a sospendere le domande stesse, per osservare da dove nascono e quali forme escludono. Uno spazio-tempo di apprendimento, in cui **si impara riattivando curiosità, responsabilità e pensiero critico** attraverso formati aperti, continuamente riscritti da chi li attraversa.

Un **luogo di assemblaggi**, di *pedagogie fantastiche* e immaginazione radicale, che favorisce il *disaddestramento* di posture e pensieri, la *sregolatezza* dei saperi e dei loro assetti disciplinari.

Tutto questo perché sappiamo di vivere tempi – personali e sociali – altamenti incerti, che sembrano sottrarci anche gli ultimi punti di riferimento. Tempi in cui tante paure ci rinchiudono in spazi sempre più stretti e **sembra assottigliarsi la nostra capacità di immaginare futuri auspicabili**. Non esiste strumento salvifico per questi tempi, ma esiste la possibilità di **creare occasioni da abitare insieme ad altri**, per apprendere diversamente, imparare a muoversi insieme, disegnare mappe alternative.

Partecipare alla Pratulungo Unschool vuol dire quindi **prendere parte alla costituzione di una micro-comunità temporanea** in cui imparare ha più a che fare con il prendere una postura che con l'accumulare contenuti. Per questo lavoriamo sulle condizioni di attenzione, fiducia, ascolto, frizione, intesa, provando a tenere aperta, anche solo per pochi giorni, la possibilità che apprendere coincida con il modo in cui scegliamo di stare insieme.

I formati dell'unschool

PROFEZIE

Incontri sul futuro che ci aspetta: le nostre inquietudini, i futuri possibili, gli scenari all'orizzonte.

PRATICHE

Attività laboratoriali per abitare i futuri che vengono. Ogni pratica nasce da una profezia e prova a risponderle: cosa possiamo mobilitare, come possiamo reagire, che postura avere di fronte a ciò che arriva.

COME STIAMO INSIEME

Scambi su come stiamo insieme, a partire da come stiamo con noi stessi, per arrivare a come *vogliamo* stare insieme e a come *potremmo* stare diversamente insieme.

QUANDO VIENE BUIO

Lo spazio dell'inaspettato, del magico, dell'inesplorato. Ciò che non si lascia prevedere né programmare.

RISVEGLI

Per entrare nella giornata con il piede giusto, senza troppa fretta ma nemmeno con troppa calma. Esplorando, curiosando, movimentando.

DISTENSIONI

Un tempo di decompressione, per lasciare spazio alla mente e al corpo e ristabilire uno spazio di quiete dopo il lavoro fatto durante la giornata.

UNCONFERENCE

Il format al centro della Pratulungo Unconference, per far incontrare e dialogare le persone senza gerarchie o ruoli preassegnati.



unschool

PRATOLUNGCO

unschool

PRATOLUNGO

Un elenco non esaustivo
di chi ha animato la prima edizione



Alessandro Fusacchia

Curatore della Pratolungo Unconference.

È vicepresidente per le relazioni esterne di Translated e curatore del Festival del Pensare Contemporaneo di Piacenza.

Diletta Huyskes

Curatrice della Pratolungo Unschool.

Sociologa e ricercatrice in Filosofia all'Università degli Studi di Milano, si occupa dell'impatto sociale e delle implicazioni etiche dell'intelligenza artificiale e delle nuove tecnologie. Appassionata di molte cose, tra cui interazione tra persone e macchine e giustizia sociale. È la co-ceo e co-fondatrice di Immanence.



Linda Di Pietro

Curatrice della Pratolungo Unschool.

Direttrice del programma culturale di BASE Milano, è vice-presidentessa de Lo Stato dei Luoghi. Insegna Progettazione Culturale Contemporanea e fa parte del team di direzione di Pordenone Capitale Italiana della Cultura 2027.



Alessio Carciofi

Docente universitario e in diversi master, ha trasformato la sua esperienza personale di burnout in una missione dedicata al benessere digitale. Autore di libri e podcast sull'argomento, collabora con aziende e istituzioni per promuovere un uso responsabile della tecnologia.

Andrea Colamedici

Filosofo, docente e ricercatore in intelligenza artificiale e sistemi di pensiero, è direttore filosofico del Festival del Pensare Contemporaneo e co-fondatore di Tlon, factory culturale e casa editrice.



Annalisa Metta

Professoressa di Architettura del paesaggio all'Università Roma Tre e presidente di IASLA, è Italian Fellow all'American Academy in Rome. Tra i suoi scritti, *Il paesaggio è un mostro* (DeriveApprodi 2022) e il saggio *Paesaggio* per la Treccani (2024).



Cecilia Pellizzari

Direttrice editoriale di Scomodo, coordina i contenuti editoriali che vengono prodotti sulla rivista, il web, le newsletter e i progetti speciali di Scomodo. Porta avanti un indirizzo di giornalismo partecipativo e comunitario Under 30. Come membro del CDA di Scomodo lavora a supporto dell'indirizzo e lo sviluppo strategico del progetto.

Eleonora Sacco

Viaggiatrice, autrice e podcaster italiana. È co-autrice dei podcast “Cemento”, “Kult” e di *Piccolo alfabeto per viaggiatori selvatici* (EDEA 2020). Ha fondato Kukushka Tours, dedicata ai viaggi in zone remote e insolite del Caucaso, dell'Asia centrale e di alcune aree del Medio Oriente.



Fabrizio Barca

Statistico ed economista, è co-coordinatore del Forum Disuguaglianze Diversità. È autore di numerosi saggi e membro della Fondazione Basso. È stato Ministro per la Coesione territoriale nel Governo Monti e dirigente di Banca d'Italia e al Ministero dell'Economia.



Federica Vinci

Obama Leader 2020, lavora come Project Coordinator per D-Hub, organizzazione internazionale a supporto di attivisti per la democrazia in Paesi a rischio autoritario. Ha fondato Volt Italia ed è stata vicesindaca di Isernia dal 2021 al 2024.

Federico Bomba

Presidente di Sineglossa e ricercatore presso lo Human Technology Lab dell'Università di Bolzano, crea ecosistemi in cui artisti, scienziati, imprenditori e intelligenze artificiali collaborano per produrre sviluppo economico e sociale.



Francesca Cavallo

È autrice del bestseller mondiale *Storie della buonanotte per bambine ribelli*. Il suo ultimo progetto, “Maschi del Futuro”, ripensa le narrazioni che offriamo ai bambini maschi. È imprenditrice e ha fondato Undercats Studios.





Francesco Frugiuele

Fondatore di Kopernicana, dopo una lunga carriera manageriale ha fondato una realtà dedicata alla trasformazione organizzativa e a come ripensare il mondo del lavoro. È tra i maggiori esperti italiani di self management e OKR, tema su cui ha scritto il primo libro italiano.

Ilaria Potito

Sustainability Manager in FiberCop, è responsabile dell'ESG impact management per orientare la gestione degli impatti ambientali e sociali e integrare la sostenibilità nei processi aziendali. Dal 2022 è membro del CdA dell'impresa sociale Isola Catania.



Jacopo Bencini

Presidente di Italian Climate Network e ricercatore all'Istituto Universitario Europeo di Fiesole, è esperto di diplomazia del clima e negoziati ONU. Ha collaborato con Commissione UE, Unione Africana e Chatham House, ed è formatore per RAI, ISPI e Will Media.





Jonny Costantino

Cineasta e scrittore, ha fondato e diretto le riviste “Rifrazioni. Dal cinema all’oltre” e “Rivista”. Attualmente è redattore del “Primo amore” e collabora con “Antinomie”. È il vice-direttore artistico della Blow-up Academy di Ferrara, dove insegna Regia, ed è il direttore artistico di Ultracinema Art Festival. Vive a Bologna.

Luna Bianchi

Co-founder e co-CEO di Immanence, società benefit che valuta gli impatti e i rischi etici dell’IA per garantirne uno sviluppo e un’adozione responsabile e radicata nel rispetto dei diritti umani. Per più di 10 anni ha gestito il dipartimento di proprietà intellettuale del Gruppo Ermenegildo Zegna, e oggi si occupa di capire la nuova relazione tra arte, creatività, IA e diritto d’autore. In Privacy Network è attivista e coordinatrice dei progetti della Rete Diritti Umani Digitali.



Marco Trombetti

Informatico, imprenditore e investitore, nel 1999 ha co-fondato Translated, azienda pioniera nell’uso dell’IA nella traduzione professionale, diventando uno dei leader globali del settore.



Maura Gancitano

Filosofa e scrittrice, è co-fondatrice di Tlon, factory culturale, casa editrice e libreria. È direttrice filosofica del Festival del Pensare Contemporaneo di Piacenza. Docente di Prompt Thinking presso lo IED di Roma, collabora con La Repubblica, Vanity Fair e Radio24.

Silvia Boccardi

Giornalista video freelance, lavora con testate nazionali e internazionali. Oggi collabora con Will Media e conduce il podcast di esteri “Globally”. Negli ultimi anni ha realizzato reportage in diverse aree del mondo, dall’Asia al Medio Oriente, tra cui “Verso Gaza”, un podcast registrato a bordo della Life Support di Emergency, a sostegno della Global Sumud Flotilla.



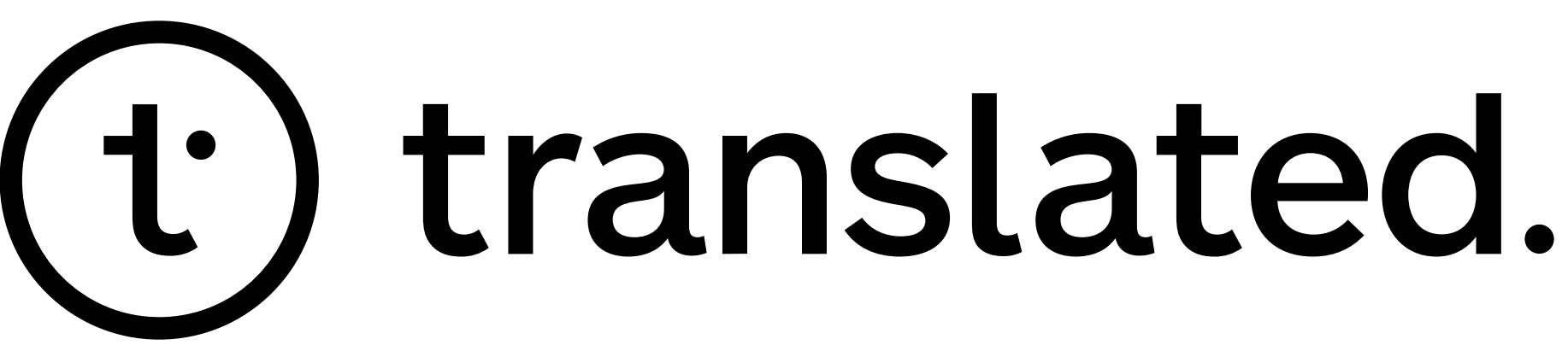
Tommaso Sacconi

Team di curatela della Pratolungo Unschool. Dottorando in Transnational Governance alla Scuola Normale, ha fatto alcune esperienze con istituzioni nazionali ed europee, centri di ricerca e università. Ha vissuto a Pisa, Firenze, Roma, Oxford e Bruxelles.

Un progetto di



Main partner



Partner





Main Sponsor



Sponsor



In collaborazione con



unschool

PRATOLUNGCO

